



C'È UN TESORO DA 12 MILIONI?

Si aggira per il nostro comune un animale mitico, simile a quello raffigurato nel medio evo sulle facciate delle cattedrali. Si tratta della bufala dei 12 milioni di euro. Si è diffusa infatti la notizia che il bilancio comunale del 2015 avrebbe un avanzo di amministrazione di 12 milioni di euro, così come riportato dalla relazione di fine mandato redatta dal Commissario Straordinario che regge il comune dopo l'implosione su se stessa dell'amministrazione Vantini. I dati sono veri, ma quello che deve essere spiegato è che tale cifra è frutto di una diversa classificazione del bilancio comunale entrata in vigore recentemente e quindi i dati non sono confrontabili, senza una attenta analisi, con quelli degli anni precedenti. Come spiega il dirigente del settore economico

finanziario del nostro comune Andrea Elifani, il legislatore nazionale sta progressivamente equiparando il bilancio dei comuni a quello delle aziende private, passando da una gestione di carattere finanziario per cassa a quello economico. "Nella sostanza non è cambiato nulla - spiega Elifani - la cifra residua realmente spendibile è in linea con quella degli altri anni". Vi è, come dicevamo, di una diversa classificazione delle voci di bilancio, in particolare dei residui passivi, e la visualizzazione di voci che in precedenza non venivano quantificate, come ad esempio le sanzioni del codice della strada notificate ma non incassate. Infatti se leggiamo i dati della relazione di fine mandato pubblicata nel sito del comune, risulta che l'incredibile avanzo di 12 milioni, è composto da: euro

4.969.904,31 vincolati (fondi di difficile esigibilità ed entrate previste, in maggioranza taxa dei rifiuti e multe del codice della strada), da euro 5.258.352,12 per spese in conto capitale (impegni per opere pubbliche che saranno realizzate e pagate) e da euro 2.078.531,22 spendibili con i vincoli di utilizzo dell'avanzo. Quest'ultima voce deve in realtà essere confrontata con gli anni precedenti: ad esempio nel 2014 era di euro 1.694.304,63, nel 2013 euro 2.374.844,67. Come si vede la sostanza non cambia molto, con buona pace degli avvista-



menti di animali mitologici. In compenso sono molto reali gli aumenti. La relazione di fine mandato evidenzia infatti come l'addizionale irpef sia raddoppiata dallo 0,40% del 2011 allo 0,79 del 2015, l'Ici/Imu sugli altri immobili sia balzata dallo 0,60% del 2011 all'1,08% del 2012 per attestarsi nel 2015 allo 0,86%, il costo del servizio di raccolta dei rifiuti sia passato da euro 121 del 2011 ad euro 127 del 2015.

SPECIALE
~~SQUOLE~~

PIZZA DI FINE ANNO

Coperto |
La pizza che vuoi tu |
Bibita |
Gelato |

10.00 €

UMBERTO I
RISTOPIZZERIA

P.zza Umberto I 27, S. Giovanni Lupatoto - 045 545724 - info@umberto1.it

RICORSO AL TAR PER CÀ BIANCA

Il Commissario straordinario Alessandro Tortorella ha deliberato l'incarico di ricorrere al Tar contro l'ampliamento della discarica di Cà Bianca all'avvocato Cerruti, che sarà anche il legale dei comuni di Oppeano e Bovolone. La discarica di Cà Bianca si trova nel territorio di Zevio, ma a pochi passi dal nostro Comune, in particolare dalla frazione di Raldon. 'Abbiamo deciso il ricorso, assieme ad altri comuni - spiega Tortorella - sia per le possibili problematiche ambientali legate all'ampliamento, sia per dare un segnale che spinga ad

una riflessione sull'esistenza, spesso sottovalutata, delle discariche nella nostra provincia'. Come ricordiamo la Regione ha da pochi giorni dato parere positivo all'ampliamento di Cà Bianca, con l'aggiunta di 300mila metri cubi di nuovi rifiuti e così consentire, secondo il piano economico elaborato dalla ditta Inerteco che gestisce la discarica, la trasformazione in parco urbano del sito contaminato di Cava Bastiello. Il termine per presentare opposizioni al Tar scade 60 giorni dopo la pubblicazione sul Bur, avvenuta l'8 marzo 2016. Il giorno 31 marzo si è svolta una manifesta-

zione organizzata dal Comitato di Campagnola per sollecitare il ricorso al Tar da parte del nostro comune e che ha visto la presenza tra i cittadini anche di alcuni esponenti politici e candidati sindaci. Vengono da più parti sottolineate le possibili forti ricadute negative sull'ambiente come: l'innalzamento della quota della montagna di rifiuti dal piano di campagna a 22 metri, con il livello superiore della discarica che si alzerebbe di 8 metri rispetto a quello attuale, il fatto che non siamo

certi che sia stata fatta un'analisi corretta dell'impatto sugli strumenti di pianificazione urbanistica, oltre che la probabile mancanza di una valutazione dell'impatto dei rischi sanitari connessi all'ampliamento.



CONTINUA LA CORSA PER LE RISORGIVE

Continua la corsa contro il tempo per la realizzazione della pista ciclabile delle risorgive, dopo lo stop di alcuni mesi dovuta alla momentanea decisione della Regione Veneto che aveva ritirato il finanziamento di 1,5 milioni di euro concesso agli otto comuni (San Giovanni Lupatoto, Zevio, Buttapietra, Castel d'Azzano, Vigasio, Povegliano Veronese, Villafranca di Verona e Valeggio sul Mincio) che si erano impegnati a presentare il progetto ed a sostenerlo economicamente. Grazie all'intervento dell'assessore regionale ai lavori pubblici Elisa De Berti che è riuscita a portare in giunta regionale e fatto approvare il rifinanziamento del progetto, la Regione, con

l'approvazione del bilancio, ha reperito la somma necessaria al finanziamento della pista delle risorgive attingendo a fondi che si sono resi disponibili trasferendoli da opere previste in altre zone della regione, ma non più realizzate. La palla è così ripassata al nostro comune che deve fare il bando di assegnazione dei lavori entro il

termine del 30 giugno 2016. A questo proposito il commissario straordinario dott. Tortorella, da noi interpellato, ha confermato che si è da poco svolta la conferenza dei servizi con i vari enti superiori interessati, quali ad esempio l'Anas, le Ferrovie, la Provincia, la Soprintendenza ai Beni Ambientali. Tali enti hanno dato parere favorevole, alcuni chiedendo alcune prescrizioni che sono state subito affrontate dagli uffici comunali per giungere, attraverso un nuovo incontro nel giro di un mese, al definitivo parere positivo. Viene anche confermata la buona notizia che il termine ultimo è spostato al 3 dicembre 2016 grazie alla richiesta di variante agli

strumenti urbanistici del comune di Povegliano.

Ricordiamo che il tragitto sarebbe stato, oltre che di grande fascino cicloturistico collegando l'argine dell'Adige (in prossimità della Casa Bombarda) con la ciclabile Peschiera - Mantova, anche di grande utilità visto che poteva valere come collegamento ciclabile verso Raldon e Buttapietra. Il progetto ha un grande pregio: un buonissimo rapporto costo/beneficio. Con 2 milioni di euro (la spesa complessiva con l'integrazione dei Comuni) permetterebbe di realizzare 40 Km di ciclabile. Il motivo è il fatto che il Consorzio di Bonifica permette di utilizzare gli argini del canale e quindi non ci sono espropri da attuare



CORSO PER L'USO DEL DEFIBRILLATORE

Si è svolto nei giorni scorsi il primo corso per addestrare il personale all'utilizzo del defibrillatore portatile.

Al corso, voluto dal Commissario Tortorella e tenuto dal 118 di Borgo Trento, hanno partecipato in via volontaria 5 agenti della Polizia Municipale e 5 volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Nucleo Lupatotino di Protezione Civile. Il defi-

brillatore è già stato acquistato dal nostro comune. Il Commissario Straordinario sottolinea come "tale corso si sia potuto tenere grazie alla disponibilità dimostrata dal comandante della Polizia Municipale dott.ssa Giulia Rossi. L'intero Corpo dei vigili, così come i due gruppi di protezione civile, hannodato prova di professionalità e sensi-



bilità sociale". Il defibrillatore è un dispositivo in grado di effettuare la defibrillazione

delle pareti muscolari del cuore in maniera sicura, poiché è dotato di sensori per riconoscere l'arresto cardiaco dovuto ad aritmie, fibrillazione ventricolare e tachicardia ventricolare. Si tratta di uno strumento molto utile in quanto se utilizzato tra i primi 5-7 minuti all'arresto cardiaco aumenta dal 35 al 40% la probabilità di sopravvivenza.

GASTALDELLO SINDACO

per un'altra
SAN GIOVANNI



Committente Responsabile
Attilio Gastaldello



FEDERICO VANTINI

Com'è nata la sua candidatura? La mia candidatura è stata proposta come naturale conseguenza dell'interruzione del precedente mandato, causata dalle dimissioni di alcuni consiglieri comunali. È stata ovviamente valutata e ratificata all'interno del Partito Democratico lupatotino, che ringrazio per la fiducia. **Qual'è la sua visione della nostra città?** La mia visione e quella delle persone che mi sostengono, è tutto sommato semplice nel suo concetto. Il nostro territorio si caratterizza per tre grandi aree che danno ciascuna una diversa identità alla comunità: a. la zona produttiva a nord del Canale Milani, che ha fatto crescere e conoscere San Giovanni Lupatoto nel mondo con le sue aziende tra cui vi sono vere e proprie eccel-



lenze; b. la zona residenziale del capoluogo e delle frazioni, ambito dove ritengo si debbano sviluppare le funzioni sociali e culturali dei lupatotini; c. la zona ambientale costituita sostanzialmente dal polmone verde del Parco dell'Adige, dove credo sia giusto valorizzare il contatto con la natura, ma anche una vocazione al turismo e al ciclo-turismo che caratterizzi il nostro comune, dandogli un'identità anche da questo punto di vista. **Quali sono i principali punti programmatici?** Il programma amministrativo in realtà è una riproposizione del precedente impegno, prematuramente interrotto da chi oggi si presenta per offrire la stessa proposta. A quel programma, in parte già realizzato, vengono aggiunte altre proposte che si possono riassumere nei grandi capitoli delle opere pubbliche, della mobilità e vivibilità sostenibile, dell'ambiente, della sicurezza, del sociale dello sport e della cultura, per puntare ad una città a misura di bambino, di disabile, di anziano... insomma una città a misura d'uomo! Tra le principali opere cito il Polo Scolastico che ospiterà una scuola dell'infanzia e gli studenti della scuola Pindemonte. Progetto già pronto

per essere affidato, ma interrotto dalle dimissioni di cui tutti purtroppo paghiamo lo scotto, compresa la perdita dei finanziamenti già individuati. La ex scuola Pindemonte diventerà la nuova biblioteca e centro culturale degno di una comunità di 25'000 abitanti, oltre che sede per le associazioni. Al Parco dell'Adige nascerà un Bicigrill che oltre a rendere più sicuro il parco stesso, garantirà servizi ai ciclisti e soprattutto ai ciclo-turisti che arriveranno anche grazie al completamento della pista ciclabile delle Risorgive, già finanziata dalla Regione. Punteremo alla riorganizzazione della piazza di Raldon e al completamento delle piste ciclabili che collegheranno la frazione con tutto il resto del capoluogo; a Raldon si vuole inoltre recuperare ad uso pubblico l'edificio delle ex scuole Aleardi. Ci sarà infine la creazione del "Dopo di noi" per l'inserimento di persone con disabilità e per ultimo ma non meno importante, si punterà all'estensione della banda larga a tutto il territorio, per l'uso domestico. **Come sta affrontando questa campagna elettorale?** La campagna elettorale è sempre un momento stimolante, che ti costringe a misurarti con i competitori sui vari temi, per dare risposte ai cittadini. Il mio modo di pensare però mi porta a ragionare per il futuro e non

a concentrarmi solo sulle necessità di porre qualche toppa qua e là senza una visione complessiva. Mi appassiona quindi immaginare la mia città nel futuro, cercare di darle una identità forte, per la quale i lupatotini possano andare fieri di vivere qui, senza aver nulla da invidiare ad altri comuni o a Verona. Ecco perché è prezioso il confronto con i miei sostenitori e con i cittadini in generale, anche quelli critici, proprio per cercare di raccogliere stimoli e sensazioni utili a proporre un programma serio, concreto e che ci porti a fare qualche scalino in più di quella rampa che conduce alla città modello che immagino. Avrei desiderato essere giudicato a fine mandato, per quello che ho fatto e per come l'ho fatto, ma un gruppo di consiglieri ha deciso di interrompere anzitempo questa esperienza, creando grandi disagi e perdite economiche consistenti a danno dei lupatotini. Io ci voglio riprovare con decisione e passione. Se e quando gli elettori decideranno che è il turno di qualcun altro, tornerò a fare il mio mestiere di architetto. Ma fino ad allora, voglio provare a rendere migliore la mia città e per questo mi sto dedicando anima e corpo per il bene di tutti i concittadini, nessuno escluso!

**Partito Democratico
Lista Vantini**

DANIELE TURELLA

Com'è nata la sua candidatura? Nasce dall'entusiasmo e dall'affetto di molti concittadini che fin da subito mi hanno spinto a candidarmi e per questo sono sostenuto da tre Liste Civiche, composte da lupatotini che hanno a cuore la propria città. Sono nato e sempre vissuto a San Giovanni, il paese che amo e ho maturato una significativa esperienza amministrativa. Ho fatto la "gavetta" ricoprendo tutti i ruoli (vedi scheda personale). Mi sento pronto per fare il Sindaco: un compito tanto impegnativo che, se eletto, prenderò aspettativa dal lavoro per dedicarmi a tempo pieno ed essere in comune otto ore al giorno, tutti i giorni. Dopo dieci mesi di commissariamento, è necessario far ripartire in fretta la "macchina comunale" e per questo serve capacità e esperienza. Inoltre, essendo forze civiche, siamo liberi dai condizionamenti che i movimenti e i partiti di livello nazionale, impongono anche a realtà relativa-

mente piccole come la nostra. **Qual'è la sua visione della nostra città?** La nostra è una città importante importante che deve essere punto di riferimento per tutta la provincia, in molti ambiti. L'ha già dimostrato con alcuni importanti progetti portati a termine recentemente: gli "Special Olympics" (sport inclusivo e dedicato a persone speciali); il mercato dell'antiquariato, il recupero del cibo dalle mense scolastiche per donarlo a chi è in difficoltà, il pre e post scuola gratuito... San Giovanni ha, e deve sviluppare ancor di più, un ruolo guida. **Quali sono i principali punti programmatici?** Il decoro urbano: un programma straordinario di asfaltatura di strade e marciapiedi, compresa l'eliminazione delle barriere architettoniche. La sicurezza, sicuri a casa nostra: prevediamo il pattugliamento del territorio convenzionando con istituti di vigilanza privati. Il sociale: sostegno alle famiglie in difficoltà, attraverso strumenti di in-

tegrazione al reddito. La scuola, con la costruzione di un nuovo edificio scolastico in zona asilo nido: libererà spazi didattici per le scuole esistenti e si creerà un vero e proprio campus scolastico. Incremento orario del pre e post scuola. Lo sport: abbiamo presentato il progetto di "Cittadella dello Sport", realizzabile nella zona piscine. Anziani e Sanità: aumentare le occasioni di socializzazione e di ballo per gli anziani e potenziare il distretto sanitario. Una nuova biblioteca/polo culturale, da realizzare al posto della ex scuola Pindemonte. Tassazione: riduzione progressiva della tassazione di diretta competenza comunale. Raldon: ristrutturazione delle ex scuole per creare spazi civici e piccole unità abitative per anziani autosufficienti. Riqualficazione di piazza De Gasperi, di Via della Vittoria, di via Scaiole e di via della Pace. Pozzo: riqualficazione Piazza Falcone e sistemazione di via C. Battisti. Commercio: Agevolare gli esercizi locali riducendo la tassa rifiuti. Applicare ai negozi di Pozzo e Comotto la legge 549/95 per i di-

sagi subiti per il rifacimento del ponte. Ambiente, parco all'Adige e piste ciclabili: valorizzazione del Parco, sia per una maggiore fruizione da parte dei lupatotini, sia in ottica di sviluppo del turismo ciclo-ambientale. Va completata e ampliata la rete di piste ciclabili. Opposizione netta all'ampliamento della discarica della Ca' Bianca. **Come sta affrontando questa campagna elettorale?** Con impegno, passione e soprattutto serietà, che comporta proporre progetti concreti e realizzabili e non libri dei sogni.

**Lista Turella Sindaco
Lista Città Viva - Lista Raldon**



ATTILIO GASTALDELLO

Come è nata la sua candidatura?

È una candidatura che è nata dalla base, grazie alla volontà e all'impegno di tanti lupatotini che fanno parte di movimenti, comitati, associazioni, liste civiche e di partiti che hanno condiviso un progetto basato su tre principi e valori fondamentali: la coerenza, la competenza e l'onestà. Insieme ci siamo impegnati ad elaborare un unico programma, dove emerge, in maniera chiara, la necessità di cambiare repentinamente rotta rispetto al triste passato e di ricercare, con il sostegno ed il consiglio delle persone di buona volontà, l'orizzonte di un'altra San Giovanni. **Qual'è la sua visione della nostra città?** Ciò che abbiamo visto negli ultimi anni non ci piace e non ci rappresenta: troppi personalismi, troppi litigi, troppa lontananza dalle esigenze della gente, troppi conflitti con le forze buone del paese. La nostra visione della comunità di San Giovanni ha un altro respiro, un altro metodo di lavoro, un altro orizzonte. Vogliamo coinvolgere i lupatotini nelle grandi scelte strategiche della comunità e anche nelle scelte minute del singolo quartiere. Le faccio un esempio: sono l'unico candidato sindaco

che sulla destinazione delle scuole Pindemonte ha chiesto l'opinione dei due presidi. La Pindemonte per noi rimarrà una scuola, la sistemeremo subito e la utilizzeremo per garantire a tutte le classi e a tutti i bambini di vivere i loro migliori anni in ambienti puliti, adatti e sicuri. Non faremo una scuola nuova perché non è necessaria, è necessario invece un piano straordinario per garantire a tutte le scuole le stesse condizioni e gli stessi comfort. Questo faremo, senza perdere altro tempo prezioso. Nei quartieri e nelle frazioni faremo lo stesso, ascolteremo prima le esigenze dei cittadini e poi faremo gli interventi, anzi, libereremo risorse ed alcune cose le faremo decidere direttamente a loro con lo strumento del bilancio partecipativo. Solo con il confronto e con il rispetto si possono trovare le migliori soluzioni. **Quali sono i principali punti programmatici?** La cosa sarà quella di analizzare approfonditamente l'aspetto economico finanziario, questo è il perno da cui far ripartire l'azione amministrativa. Sono quasi sette i milioni di euro non ancora riscossi. Quei soldi li impiegherò per ridurre la pressione fiscale delle famiglie, dei singoli

e degli anziani. Ogni frazione ed ogni quartiere dovrà avere i servizi comunali a portata di mano, è assurdo che anziani, disabili, persone in difficoltà debbano fare la fila dall'assistente sociale per chiedere aiuto o la fila all'ufficio tributi per pagare le tasse. A Raldon e Pozzo ci vivono 10 mila persone, anche loro hanno diritto di avere dei servizi comunali comodi, vicini e sicuri. Noi non venderemo l'ex caserma dei Carabinieri, perché per noi dal 1 gennaio 2018 quella dovrà diventare la sede dei servizi del quartiere della Punta o il Comando della Polizia Municipale. Prima di decidere però ascolterò i commercianti locali, quella è la zona del paese che, insieme a Raldon, soffre di più nel settore del commercio. Investiremo risorse importanti nel verde e nell'ambiente. I parchi pubblici devono essere valorizzati e maggiormente attrezzati e devono essere in grado di accogliere bambini, disabili, famiglie, sportivi e anziani. Abbiamo idee importanti sui percorsi ciclopedonali. Dal disastro ambientale delle aree ex Saifecs ed ex Ricamificio dovranno nascere due grandi parchi pubblici e magari qualche nuovo impianto sportivo, stop invece a nuovi centri commerciali. Punteremo sui servizi rivolti alla persona, all'educazione e sulla qualità della vita; garan-

tiremo maggior controllo e tutela della sicurezza e della salute pubblica; non ultimo incentiveremo la massima trasparenza ed efficienza amministrativa. La biblioteca è già in centro paese, non servono costosi progetti faraonici! Amplieremo e metteremo a norma l'attuale centro culturale trasformando in sede della biblioteca con ingresso anche dal Parco ai Cotoni. **Come sta vivendo questa campagna elettorale?** La considero una grande responsabilità. Vedo un fiorire di liste personalizzate, tutte col nome del candidato sindaco, addirittura anche col nome di un candidato consigliere. La politica locale non può e non deve diventare una questione personale, c'è un equilibrio morale, istituzionale e comunitario che dobbiamo tutti mantenere.

**Impegno Civico - Civica Lupetto
Civica Lupatotina
Cittadini di Raldon - Lega Nord**



ALESSANDRO PERBELLINI

Come è nata la sua candidatura? Amo il mio Paese e mi sento pronto per governarlo. Come molti cittadini sono stanco di dichiarazioni d'intenti alle quali non seguono i fatti. La mia proposta è "poche parole e tanti fatti". La mia candidatura è nata da un gruppo di amici, alcuni di estrazione civica ed altri di riferimento al movimento Fare! con Flavio Tosi, i quali hanno insistito affinché accettassi la candidatura a Sindaco di San Giovanni Lupatoto; Chiaramente onorato della proposta, mi sono messo subito al lavoro condividendo con tutta la squadra la strategia della proposta elettorale, il metodo di lavoro ed il programma; solo condividendo questi aspetti fondamentali ho potuto accettare la candidatura, condivisa inoltre con mia moglie, i miei figli, i miei fratelli e con mio padre.

Qual'è la sua visione della nostra città? La gente è senza lavoro e in difficoltà economica. Vedo una città ferita e in cambiamento, che ha bisogno di

ritrovare quel senso di comunità che da tempo si è perso; Vedo inoltre una grande potenzialità che si potrà esprimere in sinergia con la città di Verona e di Zevio, sui temi legati a viabilità, inquinamento, lavoro, rifiuti e sicurezza. **Quali sono i principali punti programmatici?** Il programma è molto ampio e tocca molti temi importanti; Dovendo scegliere quelli che più mi stanno a cuore direi, SOCIALE, SICUREZZA, SCUOLA e TUTELA DELL'AMBIENTE. La proposta di politica sociale si basa sul principio di superare il solito "fare assistenza", incentivando situazioni innovative di fare sociale; vogliamo mettere in rete tutte le associazioni che si occupano di sociale, perché sia momento di confronto, crescita ed anche conforto. Vogliamo sviluppare un progetto serio e concreto sul tema "Dopo di noi". Il progetto sicurezza prevede di implementare e rinnovare le telecamere fisse esistenti e di attuare il programma

"Smart City" in termini di sicurezza, in termini di risparmio energetico, e in termini di gestione integrata. Pensiamo di fare sicurezza inoltre rivitalizzando le piazze principali di San Giovanni, Pozzo e Raldon, attraverso interventi di riqualificazione urbana e di rilancio di eventi in piazza come mercati settimanali e domenicali, ed eventi serali per i giovani; La piazza viva incide molto positivamente sulla sicurezza. La mia proposta sulla scuola prevede la sistemazione e il rinnovamento di tutti i plessi scolastici esistenti prima di prevederne dei nuovi; voglio rendere le scuole esistenti moderne e fruibili a tutti, utilizzando risorse per programmare doposcuola anche per bambini con disabilità. In tema di tutela dell'ambiente, voglio incentivare la "mobilità verde"; ho deciso di puntare sul prolungamento della linea del filobus che da Verona, attraversi anche San Giovanni Lupatoto; voglio implementare anche percorsi pedonali e ciclabili, e puntare sulla rigenerazione urbana a salvaguardia dei territori agricoli. Inoltre proponiamo la raccolta puntuale dei rifiuti che farà

spendere molto meno ai cittadini lupatotini. **Come sta affrontando questa campagna elettorale?** Sto affrontando questa nuova sfida con la passione e la determinazione che da sempre mi accompagna, sicuro dell'importanza che riveste la candidatura a Sindaco della città che amo, e altrettanto sicuro di saper amministrare bene questa città; Inoltre la campagna elettorale, da me e dal gruppo di persone che rappresento, viene affrontata con la massima lealtà nei confronti dei cittadini lupatotini e nei confronti degli altri candidati.

**Fare con Flavio Tosi
Lista Civica Perbellini**



ANDREA CHIEPPE

Com'è nata la sua candidatura?

Mi interesso alla politica da quando ho 17 anni, non mi sono mai unito o tesserato in alcun partito perché notavo spesso molta ipocrisia. Nei vari partiti veniva tradotto tutto in base a un'ideologia, non si discuteva mai con criteri logici e/o oggettivi. Mi sono avvicinato al movimento perché si discutono idee e progetti per il bene comune. Alle scorse amministrative mi sono candidato consigliere con il gruppo di San Giovanni Lupatoto e quest'anno sono stato proposto da alcuni attivisti del Movimento 5 Stelle come candidato sindaco e poi votato dal gruppo di cittadini di San Giovanni Lupatoto intervenuti. **Qual'è la sua visione della nostra città?** Credo in una San Giovanni Lupatoto slegata dagli interessi personali, attenta alla salute e alla sicurezza dei cittadini, una città più informata e attiva, vorrei far rivivere i centri nevralgici del paese, vorrei che i cittadini di Raldon si sentissero finalmente coinvolti in un'unica grande realtà. **Quali sono i principali punti programmatici?** Sicurezza: Il Movimento 5 Stelle

vuole dotare di sistemi di videosorveglianza solo alcune zone realmente interessate da problemi di sicurezza (es. Parco all'Adige e Cimitero). Per ampliare la rete di controllo territoriale vorremmo incentivare gli esercenti locali a dotarsi di videocamere di sorveglianza private, consultabili dalle autorità in caso di reale necessità e che permetteranno di tutelare al meglio il territorio. Scuola: Ci sembra scontato che chiunque vada ad amministrare avrà l'onere di ristrutturare mettere in sicurezza la scuola Pindemonte. Ci sono vari progetti interessanti, siano essi la riproposizione di una scuola o il riposizionamento della biblioteca comunale. Noi ci focalizzeremo sull'interesse dei cittadini sottoponendo la scelta della destinazione d'uso di quell'immobile a "Consultazione Popolare". Lavori pubblici: Completamento piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche, manutenzione straordinaria di tutte le strade accidentate, oltre che riconsiderare la modifica del P.A.T. (piano assetto territorio) con particolare attenzione a tutte le atti-

vità commerciali ed il miglioramento della viabilità. Sociale: Proponiamo il mantenimento delle convenzioni già in essere legate al sociale e la riattivazione di alcune convenzioni scadute e mai rinnovate. Uno dei nostri obiettivi è l'introduzione di un supporto al reddito dei cittadini Lupatotini tramite strumenti quali il Baratto amministrativo già esistente e funzionante nei comuni a 5 Stelle. Commercio: Le scelte degli ultimi 20 anni delle varie amministrazioni che si sono susseguite hanno portato ad un impoverimento del centro della nostra città a favore della grande distribuzione di centri commerciali, multisale e grandi catene di somministrazione alimentare posizionate in zona periferica. Per migliorare la condizione del centro storico stiamo studiando diversi interventi a livello infrastrutturale, di coinvolgimento della cittadinanza e anche interventi in ambito fiscale.

Ambiente: Si persegue l'obiettivo del "rifiuto ZERO" e per questo abbiamo inserito nel programma iniziative atte ad informare ed incentivare la cittadinanza al riciclaggio, al riutilizzo ed alla riduzione della produzione di rifiuti. Abbiamo inoltre già attivato

uno studio per un progetto di riciclo della frazione del secco, in modo da evitare i futuri (e già previsti) ampliamenti delle discariche limitrofe (Ca' Bianca e Ca' Vecchia). **Come sta affrontando questa campagna elettorale?** Sereno grazie alla mia naturale sincerità. La campagna elettorale del m5s vuole essere soprattutto propositiva, le persone devono votare perché hanno fiducia in me è nella mia squadra. Siamo cittadini e crediamo nei valori di onestà e trasparenza. Non accettiamo i finanziamenti pubblici ai partiti, la nostra campagna elettorale si autofinanzia con le nostre sole risorse, di cui ovviamente pubblicheremo i resoconti.

Movimento 5 Stelle



REMO TAIOLI

Come è nata la sua candidatura?

La mia candidatura a Sindaco è nata sostanzialmente da due progetti che ritengo fondamentali per il nostro paese e dalla richiesta a rimettermi in gioco fatta da alcuni cittadini e amici con il loro aiuto. Il primo progetto riguarda il distretto sanitario di via Belluno. Infatti quando sono stato Sindaco dal 2002 al 2007 non sono riuscito a concretizzare il completamento dei servizi con la RADIOLOGIA e con gli ESAMI CARDIOLOGICI (come ecocardiogramma-holter cardiaco-test da sforzo ecc.) nonostante il progetto fosse arrivato a buon punto. L'altro, invece riguarda l'ambiente e, in particolare, la salvaguardia delle 2 grandi aree verdi che San Giovanni Lupatoto ha: la bassa tra Capoluogo e Adige e l'area agricola tra Pozzo e Raldon: sono i due polmoni "verdi" che permetteranno al nostro paese e ai nostri figli di combattere l'inquinamento e di poter vivere in un ambiente adeguato.

Qual'è la sua visione della nostra città?

La visione che ho di San Giovanni è quella di un paese che si ama e che

va accudito con passione. E' il Paese dove vorrei che i miei figli abitassero per tutta la loro vita. Certo, la nostra città ha bisogno di molte cure per mantenersi bene. Faccio solo alcuni cenni delle cose da fare per mantenere in salute San Giovanni Lupatoto: - mantenere vivo il centro storico con i negozi di vicinato - curare il verde e l'arredo urbano come strade, marciapiedi ecc - completare le piste ciclabili per una mobilità ecologica e sicura - mettere tutti i cittadini nelle condizioni di fare sport per mantenersi sani e stare bene - i giovani devono avere scuole sicure e belle per guardare al futuro con ottimismo ecc. ecc. - aiutare le famiglie in difficoltà economica

Quali sono i principali punti programmatici?

Il mio PROGRAMMA rispecchia quanto detto finora ed è un programma incentrato sulla persona e sull'ambiente: per il SOCIALE prevediamo 1 milione di euro (aggiuntivo). La SICUREZZA va migliorata con maggior disponibilità di vigili sul territorio e massima collaborazione con i Carabinieri per un presidio attento

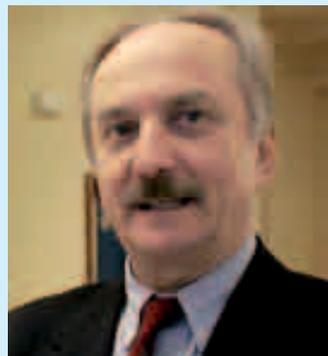
del nostro paese. Telesorveglianza adeguata e ampliata, così da controllare il territorio specie nelle periferie SANITA': al distretto porteremo RADIOLOGIA ed Esami Cardiologici, ma daremo una struttura per l'AMBULATORIO aperto per tutto il giorno dove i Lupatotini possano accedere in caso di necessità, naturalmente in collaborazione con ASL e REGIONE. AMBIENTE stop al consumo di territorio agricolo per nuove edificazioni, ma recupero delle case e delle fabbriche abbandonate migliorando il nostro paese anche dal punto di vista strutturale e viabilistico. Massimo sostegno al parco all'Adige e alla Pista delle Risorgive AREA FESTIVAL e AREASKATE: abbiamo individuato un'area che potrebbe essere adibita a questo scopo e se il progetto andrà in porto metteremo un PALATENDA adibito a incontri e feste sia per i giovani che per le associazioni degli anziani. TRASPORTI PUBBLICI ci impegneremo affinché San Giovanni L. abbia gli stessi servizi e gli stessi costi di quelli cittadini, cioè di VERONA

Come sta affrontando questa campagna elettorale?

La mia CAMPAGNA elettorale sarà tranquilla e senza sprechi. Il nostro

obiettivo è informare i lupatotini circa il nostro programma e non pubblicizzare un nome da far eleggere a tutti i costi. Non abbiamo avuto GRANDI MANIFESTI con il mio FACCIONE su tutto il territorio lupatotino e non solo, da gennaio al 6 maggio. Non avremo la VELA con la mia immagine che gira per il paese a stancare tutti. Non abbiamo Finanziatori esterni né Partiti che ci finanziano e quindi non dovremo curare l'interesse di nessuno se non quello dei LUPATOTINI. Io non devo VINCERE le ELEZIONI per forza, do la mia disponibilità e il mio tempo solo se lo vogliono i lupatotini e solo per il loro interesse.

Cittadini per Taioli - Insieme con Taioli - Idee Lista Taetta Alternativa per San Giovanni



BUONE NOTIZIE PER POZZO CAMACICI

Abbiamo notizie dell'iniziato dell'iter per la soluzione dei problemi di allagamento che affliggono da anni gli abitanti della parte finale di via Camacici che, in caso di pioggia, vedono le loro abitazioni infiltrate dall'acqua. Il 19 aprile sono state aperte le buste per assegnare l'incarico ad un

professionista esterno che avrà il compito di effettuare i rilievi al fine di individuare la soluzione al problema. Successivamente gli uffici comunali adegueranno il progetto già esistente per l'intervento che dovrebbe comportare la raschiatura dell'attuale asfalto per abbassare la quota della strada per la lun-

ghezza di circa un centinaio di metri. E anche in corso di asfaltatura via Sauro come era stato richiesto dai residenti della zona durante una recente assemblea pubblica tenutasi alla ex chiesa di Pozzo ed organizzata da Impegno Civico.



SALA OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Commissario Straordinario Alessandro Tortorella ha informato che è stata creata la sede del Centro Operativo Comunale presso la palazzina di via San Sebastiano, sotto il comando dei Vigili. Si tratta di uno spazio adatto per vari motivi, dalla vicinanza appunto con la Polizia Locale, altro elemento della struttura comuna-



le di protezione civile, alla disponibilità di spazi. Inoltre tale spazio sarà a costo zero per il Comune grazie alla collaborazione della Lupatotina Gas. Tortorella, che è anche il dirigente della Prefettura di Verona per l'area della Protezione civile, ha illustrato in recenti riunioni pubbliche il sistema di

Portezione civile. Il responsabile per il comune è il sindaco, nel nostro caso il Commissario Straordinario. Vi è poi un Comitato per l'ordinarietà che ha ad esempio il compito di aggiornare il piano comunale, di predisporre esercitazioni, di curare la logistica e la tenuta del materiale. In caso di emergenza si insedia il COC, Comitato operativo comunale, che gestisce le varie fasi previste.

TURELLA SINDACO

**IL FUTURO
E' NEI FATTI**



RISPARMIO COL MERCATO TUTELATO

Ottime notizie per i consumatori di gas metano che scelgono il mercato tutelato. L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, nel suo consueto comunicato sulla definizione dei prezzi trimestrali di gas e di energia, ha stabilito che la bolletta del gas scenderà del 10% nel secondo trimestre del 2016 (aprile-giugno). Tradotto in cifre, significa che una famiglia tipo, con 1.400 metri cubi di consumi, risparmierà circa 67 euro rispetto all'anno precedente. L'Autorità ha aggiornato le condizioni economiche di riferimento per le famiglie e i piccoli consumatori in regime di tutela (quello in cui opera Lupatotina Gas Vendite), stabilendo questa diminuzione di prezzo a favore del consumatore finale. Un ribasso senz'altro positivo, che conferma la tendenza di calo in atto nel mercato energetico. Solo dunque chi ha scelto di rimanere con Lupatotina Gas nel mercato tutelato potrà beneficiare di questa riduzione. Del resto questo prezzo "tutelato" - stabilito

dall'Autorità, che è già di per sé garanzia di convenienza - non regge il confronto con le altre offerte dei venditori su mercato libero. Lo dice proprio l'Autorità in un recente studio: le offerte del mercato libero sono sempre più care, perché spesso non conteggiano le tasse nel pacchetto proposto, mostrando un prezzo "tutto compreso" all'ignaro cittadino, che scopre l'inganno solo quando arriva il primo conto da pagare con la prima bolletta. Quando si sceglie il fornitore di gas va data dunque massima attenzione al mercato in cui questo opera, non sottovalutando tuttavia la qualità dei servizi forniti: presenza sul territorio, cura del cliente e tempestività nelle risposte, uniti alla qualità dei servizi e all'affidabilità dell'operatore sono punti da tenere bene in considerazione prima di sottoscrivere un contratto o accettare proposte di cambiamento. Per un confronto immediato è molto utile la SCHEDA DI CONFRONTABILITÀ. È un documento che il cliente che si

trova nel mercato tutelato ha il diritto di ricevere quando un venditore del mercato libero intende proporgli una nuova offerta. Se molti clienti leggessero questo documento certamente non firmerebbero, poiché viene chiaramente riportata la NON CONVENIENZA ad aderire alle offerte del mercato libero. Lupatotina Gas intende distinguersi da tutti gli altri operatori del mercato: da sempre Lupatotina Gas è vicina ai lupatotini e attiva nel dare risposte, fornire chiarimenti e valutazioni sulla singola bolletta del gas o sugli andamenti di consumo annuo. Basta mettersi in contatto con i nostri uffici o venire di persona nella sede di via San Sebastiano per trovare

un interlocutore fisico sempre presente. Alta efficienza e prezzi bassi: un binomio vincente che ci contraddistingue e che garantisce ai lupatotini un risparmio di tempo e di denaro. Lupatotina Gas Vendite

NUOVO SISTEMA A CIALDE LAVAZZA



*pratico, veloce, economico
Massime prestazioni
Minimo ingombro*

info: 348.6946772



LupatotinaGas

SOCIO UNICO COMUNE
DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

ADERISCI ALLA RATA COSTANTE E NON AVRAI
SORPRESE DI BOLLETTE INASPETTATE

VISITA IL NOSTRO SITO www.lupatotinagas.it

Per qualsiasi informazione
ci trovi in via S. Sebastiano n° 6
ai seguenti orari:
Lunedì - Sabato 9:00 - 12:00
Email: info@lupatotinagas.it

Numero Verde 800 833 315

Vieni a trovarci e a conoscerci: uno scambio di idee è utile ed evita le scelte sbagliate!

IL TERRITORIO DI SAN GIOVANNI LA PAQUARA - SECONDA PARTE

Due mila anni fa, la città di Verona costituiva già uno dei nodi fondamentali di una rete viaria molto fitta ed efficiente. Molte erano le strade che si dipartivano a raggiera verso il territorio circostante: una via a nord verso Trento, la via Raetia; una via per la Valpantena, una via per Brescia e Milano che puntava verso Arilica (Peschiera). Ma le arterie più importanti erano, allora come ai nostri giorni, la via Postumia, che provenendo da Cremona congiungeva Verona con l'oriente puntando verso Vicenza ed Aquileia, e la via Claudia Augusta, diretta a sud, verso l'Italia centrale, passando per Hostilia e Modena.

Per evitare il pagamento di pedaggi, per risparmiare tempo e strada, per accorciare le distanze, si usava questa bretellina, diremmo oggi, in grado di collegare direttamente la Claudia Augusta con la Postumia senza passare da Verona, puntando al guado della Paquara dopo essersi staccata prima dell'odierno Caddavid, arrivando fino all'Adige, per proseguire dopo il guado verso la Porcilana o la Postumia, all'altezza di San Martino Buon Albero. Un siffatto percorso esiste ancora nel tracciato viario e stranamente conserva proprio

il nome di Via Pace Paquara in entrambi i comuni. Una Via Paquariae è attestata nel corso della prima Designatio della Campanea di Verona nel 1178 e ancora prima, nel secolo X, come vedremo, in una pergamena del 910 è provata l'esistenza di un vicus, di un villaggio in cui la amministrazione pubblica era gestita da tale Sigeverto deganus de Paquara. Che il nome del sito Paquara sia antichissimo, da far risalire almeno fino all'epoca romana, è provato dall'etimologia, interpretata, secondo l'Avogaro, come derivazione dal latino di [a]p[ud] aquaria = luogo presso le acque; il che rimanda sì ai fontanili ancora presenti nella bassa di Sorio, alle sorgenti dell'Ausetto, ma anche al fiume Adige, ai suoi meandri ora prosciugati che sappiamo però esser stati numerosi fino a pochi secoli fa, in pratica indicava tutta la zona di espansione del fiume che si trasformava, durante le piene, in una cassa di esondazione. Un'altra interpretazione proposta dal nostro compianto concittadino Giuseppe Lavorenti, propone come etimologia, apud quarum = presso il guado; anche questa è comunque significativa nella attribuzione della funzione del sito. Al di là di



In rosso il percorso / bretellina della via Paquariae fra San Giovanni Lupatoto e San Martino Buon Albero..

qualsiasi incertezza etimologica, si può concludere che Paquara è un termine ultra millenario che indicava un sito molto esteso del territorio che si estendeva dalle attuali bocche di Sorio fino a Pontoncello; la località era delimitata dal fiume e dal clevus (el Rion) ed era costituita dalle praterie, dai ghiaietti e dalle boscaglie che coprivano la grande

golena dell'Adige. Paquara è il primo toponimo certo che compare nella storia del territorio che diventerà San Giovanni Lupatoto, ben precedente al termine Sorio o allo stesso Sanctum Joannem ad lupum totum, ed in grado di attribuire al nostro paese una storia ultra millenaria. (continua)

Roberto Facci

DALLA FONTE ALLA FOCE DELL'ADIGE

Con partenza il 21 aprile alle ore 13 sono riuscito, seguendo le ciclabili (dove possibile) e argini dell'Adige a superare una sfida che mi ero proposto qualche settimana prima e cioè quella di portare a termine l'intero percorso in solitaria entro 24 ore. Per la precisione il tempo impiegato è stato di 23h e 26min per coprire 430 Km. Una soddisfazione grandissima perchè un evento studiato da solo e risultato di un percorso personale particolare. L'Adige perchè è il fiume del mio paese e lo conosco fin da bambino. Non mi ha mai tradito e mi ha regalato tante emozioni. La bicicletta perchè

penso sia un mezzo fantastico sia per il tempo libero che per gli spostamenti urbani. Penso la bici sia un mezzo straordinario per definizione, ognuno la interpreta come meglio crede e a proprio gusto: chi



va in MountainBike, chi con la Fixed, chi con la Graziella, chi con le borse, chi in gruppo, chi la usa per andare al lavoro o a scuola o per fare la spesa o per fare turismo. Chi ama la salita, chi va in pianura, chi si getta in discesa. Ognuno è libero di usarla come meglio crede e nessuno ha diritto di criticare chi la usa in un modo diverso dal suo. L'importante è rispettare il codice della strada. Tornando alla mia sfida, mi piace più che la parte sportiva, la componente naturalistica e dell'originalità dell'idea. Certo nella conti-

nuità del corso dell'Adige, stridono le differenze tra Nord e Sud. A Nord, con le ciclabili già piene di ciclisti e frequentatissime, una qualità incredibile del percorso che, non a caso, attrae decine di migliaia di turisti ogni anno. A Sud ancora sterrati difficili, isolati e poco attraenti, che non sono più accettabili in paesi evoluti, che noi vorremmo all'avanguardia del cicloturismo. Stride anche che il percorso che da tanto viene proposto, come collegamento per la città del nostro paese (quello lungo il canale Marazza) sia ancora inagibile: un vero peccato!

Alberto Bottacini

RASSEGNA MUSICALE FUOCHI D'ARTIFICIO

Si svolgerà nei giorni 11, 18, 25 giugno e 1, 8 luglio 2016 alla ex chiesa di Pozzo di San Giovanni Lupatoto la rassegna culturale-musicale "Fuochi d'artificio" giunta alla seconda edizione. Con il Patrocinio della: REGIONE VENETO - PROVINCIA DI VERONA - CITTÀ DI SAN GIOVANNI LUPATOTO La manifestazione ha come cuore centrale la divulgazione della musica in tutti gli aspetti, convinti che tutta la musica sia veicolo di pace e di fratellanza mondiale, oltre che di bellezza.

Questo è il programma:

SABATO 11 GIUGNO 2016
ORE 21,00 "MELODIE IMMORTALI" Esibizione del CORO LIRICO SAN GIOVANNI.

Maestro: Nicolò Dal Ben.
Pianoforte Maestro Michael Romio. Incontro con i più grandi operisti italiani e non, da G. Puccini, fino G. Verdi, attraverso G. Rossini, P. Mascagni, G. Donizetti e altri. Tutti compagni di viaggio

del CORO LIRICO SAN GIOVANNI, in brani corali noti e altri meno noti.

SABATO 18 GIUGNO 2016
ORE 21,00

"CARTOLINE MUSICALI: DA BEETHOVEN AI BLUES BROTHERS"

Serata presentata dalla:

"YOUNG BAND" del CORPO BANDISTICO CARLO MONTANARI di Lavagno (VR).

Maestro: Filippo Avesani
SABATO 25 GIUGNO 2016
ORE 21,00

"LA MANDOLINISTICA E IL CORO FIUMANO, AMICHEVOLMENTE CON VOI"

Serata presentata da:

"ORCHESTRA MANDOLINISTICA, CORO E SOLISTI" della S.A.C "FRATELLANZA", FIUME (CROAZIA).

Fondata nel 1947 dalla Comunità Ita-

liana di Fiume, l'orchestra, il coro ed alcuni solisti, presenteranno un variegato repertorio di musica classica, lirica, popolare e leggera.

Direttore: Denis Stefan - Pianoforte: Vjera Luksic

VENERDI' 01 LUGLIO 2016
ORE 21,00

"FESTIVAL CORALE INTERNAZIONALE VERONA GARDA ESTATE 2016"

Serata di apertura del FESTIVAL INTERNAZIONALE, con due Cori Internazionali, provenienti da:

1. JACKSON CHRISTIAN CONCERT CHOIR (USA)
2. CANTORUMSMANSKOR

(SVEZIA)

Il CORO LIRICO SAN GIOVANNI in segno di accoglienza ed amicizia proporrà una breve esibizione.

VENERDI' 08 LUGLIO 2016
ORE 21,00

"FESTIVAL CORALE INTERNAZIONALE VERONA GARDA ESTATE 2016"

Serata di chiusura del FESTIVAL INTERNAZIONALE, con ben tre Cori Internazionali, provenienti da:

1. ENSEMBLE VOCAL LES NANAS (CANADA)
2. YALE RUSSIAN CHORUS ALUMNI ASSOCIATION (USA)

3. VESZPREM CITY CHOIR (UNGHERIA)

Il CORO LIRICO SAN GIOVANNI in segno di accoglienza ed amicizia proporrà una breve esibizione.

ENTRATA LIBERA FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI



inPIAZZA
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE
inpiazza@37057.it

EDITING
Viva Comunità

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. 045.8015855
Fax 045.8037704

EDIZIONI LOCALI:
via Diaz 18 Verona
37121 Verona

Stampato da Onlineprinters GmbH
in 8.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07
Supplemento di Verona Sette n° 10
del 17 Ottobre 2015.

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale
della stampa



VOTA



Davide
Bimbato

Per votare basta tracciare una croce sul simbolo.
È possibile esprimere DUE preferenze, purchè si tratti di
1 uomo e 1 donna. La doppia preferenza è facoltativa.

PREMI DRAPPO D'ORO E LUPETTO

Sabato 7 maggio si è tenuta, presso la Sala conferenze della sede centrale della Cooperativa Cantina Valpantena a Quinto, la presentazione della 599^a edizione della corsa podistica "il Palio del Drappo Verde di Verona", la corsa podistica più longeva e più vecchia del mondo e ovviamente d'Italia. Un ampio spazio è stato dedicato alla cerimonia di consegna dei premi alla carriera DRAPPO D'ORO, assegnati da alcuni anni ad atleti, dirigenti e giornalisti, che si sono distinti nell'ambito del podismo Veronese. E così pure il Gsd Mombocar ha voluto collocare in questo prestigioso contesto la consegna dei premi Lupetto rosa e d'oro 2015 abbinati all'altra manifestazione di grido del Mombocar, la Lupatotissima. I vincitori dei premi "Drappo d'oro" alla carriera sono stati scelti dalla Giuria dei Presidenti Onorari del Gsd Mombocar, rappresentata



nell'occasione da Franco Annechini, Tiziano Fittà, Ettore Rossi ed Enzo Tubini. Ma a decidere nel marzo scorso i nomi dei vincitori, nella Giuria, c'era anche un altro Presidente Onorario, Luigi Dal Bosco, scomparso recentemente. Tra gli atleti, la scelta è andata su un grande ultramaratoneta, Walter Fagnani, che a 92 anni può

vantare due migliori prestazioni Mondiali sulla 100 km nella categoria M85 e M90, aver corso più di un centinaio di 100 km e tra queste ben 42 delle 43 edizioni della 100 km del Passatore. Tra i dirigenti quest'anno è stato premiato una delle figure più illustri del mondo master, Alcide Magarini. Cremonese di nascita, ma veronese di

adozione, atleta, dirigente, scrittore e tantissimo altro, tra cui fondatore nel 1997 del Masters Club Amighini, il più glorioso club italiano dei master. Tra i giornalisti l'ambito premio è stato assegnato a Gianni Rapelli, veronese "de soca", linguista e storico, che ha scritto alcuni anni fa una documentata relazione sul Palio di Verona.



SGL

multiservizi

Via San Sebastiano, 6 37057 San Giovanni Lupatoto (Vr)
 Tel. 045 549000 - Fax: 045 8750594
 Mail: info@sglmultiservizi.it - www.sglmultiservizi.it
 Partita Iva 03521030233 - Rea di Verona n. 342984
 Capitale Sociale € 600.000,00 i.v. - Società con socio unico

SGL Multiservizi S.r.l.

Orari di sportello:
 Uffici di via San Sebastiano, 6
 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Numero verde raccolta porta a porta
 800912173
 attivo lun - ven. 8.00 - 13.00

Isola Ecologica - via Cimitero Vecchio
 tel. 045-8751259

Orari di apertura

Lun	7.00 - 12.30
Mar	7.00 - 12.30 / 14.30 - 17.30
Mer	7.00 - 12.30
Gio	7.00 - 12.30
Ven	7.00 - 12.30
Sab	7.00 - 14.00

Servizio di raccolta ingombranti
 servizio gratuito a domicilio: prenotazioni al
 nr. 045- 8751259

Numero verde segnalazione guasti ed
 emergenza Gas
 800-107590 attivo 24 su 24

CI SIAMO RINNOVATI

PER DARTI PIÙ SCELTA.



Vernici



Porte



Illuminazione



Piastrelle



Giardino



Cucine

VIENI A SCOPRIRE

UN NEGOZIO

TUTTO NUOVO

BRICOLAGE

EDILIZIA

DECORAZIONE

ARREDO BAGNO

GIARDINAGGIO

leroymerlin.it

LEROY MERLIN
Voglia di fare casa

LEROY MERLIN VERONA - Via Monte Amiata - S.Giovanni Lupatoto (VR)